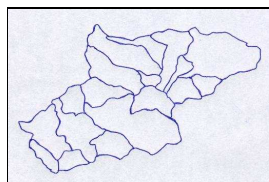




Piazza Carnevali, 6 - 24021 Albino (Bergamo) - Tel. e Fax 035.753441

Sò-stare nella legalità



Sviluppo di Servizi
a Domanda Diretta
con Tariffe Sostenibili
per Famiglie con Anziani
in Valle Seriana

luglio 2004 - giugno 2005



L'ESPERIENZA DELLO "SPORTELLO FAMIGLIE ANZIANI"

Nel **settembre 2003** la nostra Cooperativa - con il sostegno della Fondazione della Comunità Bergamasca - avviava lo "Sportello Famiglia" innescando la **creazione di connessioni tra le famiglie con anziani** - che esprimono dei bisogni di assistenza - e **le risorse del territorio** che possono offrire a livello professionale e non supporti di varia natura.

A **6 mesi dall'avvio** possiamo sostenere che, soprattutto, grazie alle **reti di relazioni** che si stanno consolidando con gli Assistenti Sociali dei Comuni lo "Sportello" diviene sempre più **punto di riferimento fiduciario** offrendo:

→ alle **famiglie** uno spazio di ascolto nel quale: accoglierle ed affiancarle rispetto ai problemi collegati agli "eventi critici" che incontrano, sostenerle nell'affrontare e gestire le situazioni, progettare insieme una gamma di servizi personalizzati.

→ alle **risorse del territorio** (ad es. Assistenti familiari) l'accoglienza in uno spazio qualificato nel quale: formulare con loro un'analisi dei bisogni/interessi e delle competenze/disponibilità, progettare un sostegno formativo e consulenziale, condurre un orientamento verso le famiglie richiedenti assicurando una funzione di "tutoring" in itinere.



SOSTARE NELLA LEGALITA'

I mutamenti socio-economici in atto configurano un "**sistema dei servizi alla persona**" dai connotati incerti nel quale vi è:

- il **passaggio dal Welfare State** (con una rilevanza del Servizio Pubblico assicurato direttamente dagli Enti Pubblici) al **Welfare Community** (con un "mix" di interventi e servizi) che rende possibile una **maggiore valorizzazione di soggettività e risorse del "privato sociale"**;
- la contestuale "**razionalizzazione**" di risorse e servizi offerti dal "Pubblico" che **pone direttamente a carico delle famiglie il costo di alcuni servizi**;
- la **riduzione della capacità diretta dei sistemi familiari di assicurare ai propri membri** (ad es. per l'indispensabilità di lavorare da parte di entrambi i genitori, la difficile conciliazione dei tempi di lavoro e di vita familiare, l'impegno lavorativo delle figlie femmine)
- la **contrazione del "potere d'acquisto" delle famiglie** che, spesso, debbono ricorrere all'erosione dei propri risparmi o al credito per sostenere spese fondamentali (es. per l'assistenza continuativa ai propri cari) così come ben evidenziato nel Convegno organizzato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca in data 1° marzo 2004.

Occorre così una **azione di sostegno per quelle famiglie che vogliono far fronte in modo responsabile ai compiti di cura di un proprio congiunto anziano attraverso forme lecite di rapporto di lavoro**; un supporto organizzativo, relazionale ed economico per aiutare le famiglie a sostare nella legalità, evitando le "tentazioni" o le "necessità" di rivolgersi al mercato di lavoro irregolare che presenta costi diretti inferiori, ma negative ricadute economico-sociali rilevanti.



AIUTARE LE FAMIGLIE CON PREZZI SOSTENIBILI

La finalità del Servizio a Domanda Diretta è di aiutare le famiglie a sostare nella legalità fruendo di servizi economicamente sostenibili a sostegno della domiciliarità della persona anziana congiunta.

Interventi per lo più socio-assistenziali che completino ed integrino quanto programmato e/o assicurato dai Servizi Sociali delle 18 Amministrazioni Comunali Locali, in linea con quanto delineato nel Piano di Zona della Valle Seriana.



LA STRUTTURA DEL "SERVIZIO A DOMANDA DIRETTA"

Per rispondere in modo integrato ai bisogni complessi che i sistemi familiari con persone anziane presentano vi sarà l'intervento di:

- **Responsabile del Progetto**
 - mantiene i contatti con i referenti degli Enti collaboranti
 - presidia il buon funzionamento operativo del Servizio attraverso incontri e contatti periodici con l'équipe degli operatori impegnati
- **Operatore di Prima Accoglienza**
 - riceve le famiglie inviate dai Servizi Sociali Comunali e le risorse professionali che offrono le proprie competenze; l'accoglienza avviene presso lo Sportello Famiglie Anziani, aperto per 15 ore settimanali
 - fissa l'appuntamento - entro pochi giorni - tra la famiglia ed il Coordinatore
 - individua le potenzialità delle risorse umane presentatesi proponendo loro percorsi di formazione e fissa l'appuntamento - laddove possibile - con il Coordinatore del Servizio individuato per un inserimento in organico
- **Coordinatore del Servizio**
 - effettua il colloquio con i familiari, attua la lettura dei bisogni e delinea possibili progetti di intervento
 - individua e contatta le risorse professionali idonee
 - conduce il colloquio congiunto con l'operatore e la famiglia definendo l'attivazione del servizio e la precisazione di un "contratto di assistenza"
 - accompagna i familiari nell'evoluzione dei bisogni
 - assicura la continuità degli interventi ed il costante monitoraggio
- **Personale Socio-Assistenziale**
 - garantisce gli interventi presso il domicilio delle persone anziane
 - segnala i bisogni emergenti e le modificazioni intercorse
 - partecipa agli appositi incontri di formazione ed aggiornamento
- **Counselors**
 - attuano consultazioni con le famiglie che presentano specifiche esigenze: di natura legale, sanitaria, relazionale, socio-assistenziale, ...
- **Formatori**
 - progettano e conducono i percorsi per le risorse professionali
 - progettano e conducono il "laboratorio domiciliarità" di mutuo-aiuto per i familiari



I PARTNERS DEL SERVIZIO

Il Servizio a Domanda Diretta per la sua natura di "servizio di pubblica utilità" dovrà contare sulla **condivisione ed il sostegno diretto** da parte di importanti soggetti Istituzionali e sociali del territorio della Valle Seriana che stanno condividendo e sostenendo l'esperienza dello "Sportello per Famiglie con Anziani":

- i **18 Comuni dell'Ambito Territoriale** (per le sinergie con i SAD ed i Servizi Sociali comunali)
- la **Comunità Montana Valle Seriana di Albino** (in particolare per le azioni formative)
- il Consorzio di Cooperative Sociali **Il Solco del Serio** (per la funzione di Sportello di Prima Accoglienza, le azioni formative e consulenziali a supporto, e l'integrazione con le altre associate)
- le **Associazioni di Volontariato** (ad es. **AUSER** Provinciale socio della nostra Cooperativa, l'Associazione **Pro Senectute** di Peia, l'Associazione **Comunità Solidale** di Ranica)
- le **Caritas Parrocchiali** di Nembro ed Albino (connessione con le conoscenze delle risorse "assistenti familiari" e volontarie presenti nel territorio).



LE MODALITA' DI COORDINAMENTO

Oltre al **raccordo diretto con i Referenti** Istituzionali ed Operativi dei singoli Enti - curato dalla Responsabile del Progetto - si prevede la costante informazione, condivisione e riorientamento del progetto all'interno del "Gruppo Anziani Piano di Zona L. 328/00" che si configura quale "Cabina di regia".



I RISULTATI PREFIGURATI

Con la sperimentazione del **Servizio a Domanda Diretta a tariffe sostenibili** si può configurare la realizzazione dei seguenti risultati:

- **consolidare la collaborazione con gli AA.SS.** dei 18 Comuni della Valle Seriana sviluppando la "rete integrata di servizi" prevista dalle L. 328/00
- **accogliere i familiari richiedenti** pervenuti a seguito di invio da parte degli AA.SS. comunali costruendo con loro un **progetto assistenziale personalizzato sostenibile dal punto di vista dei costi a carico della famiglia**
- **accogliere le risorse umane** che mettono a disposizione le proprie competenze umane e professionali favorendo - per alcune - l'**inserimento nell'organico della Cooperativa** in attività di servizio a sostegno della domiciliarità secondo criteri di legalità (assunzione, collaborazione professionale)
- **formare assistenti familiari** facilitandone il contatto con famiglie richiedenti e assicurando un accompagnamento in itinere
- contribuire a **sensibilizzare le comunità locali** sull'importanza della **legalità nelle forme di sostegno domiciliare solidale.**



IL BUDGET PREVISIONALE

I costi che abbiamo stimato per l'avvio ed il funzionamento del Servizio a Domanda Diretta - nell'ambito delle attività dello "Sportello Famiglie Anziani" - nel periodo luglio '04 - giugno '05 (12 mesi) sono nell'ordine di € 64.000 e sono stati calcolati tenendo conto delle seguenti voci di costo di ricavo:

COSTI	VOCE	RICAVI
500	Cancelleria	0
2.000	Contributo spese utilizzo locali ed utenze sede servizio in Albino - Piazza Carnevali 6	0
500	Spese pulizie straordinarie e ordinarie locali	0
755	N. 2 Depliant Promozionali Servizio Domanda Diretta	0
6.240	Responsabile Progetto Dott.sa Brusamolino Simona (10 h/sett - 8° liv CCNL Coop. Sociali) x 39 sett = 390 ore	0
0	Quota Sostegno al Progetto da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale	6.000
2.000	Counselor ad incarico libero professionale (100 consultazioni x € 20 cad.)	0
0	Quota da <u>Fondazione della Comunità Bergamasca</u> per abbattimento costo indiretto per le famiglie	2.000
8.190	Operatore Prima Accoglienza (15 h/sett - 5° liv CCNL Coop. Sociali) x 39 sett = 585 ore	0
0	Concorso alla spesa da parte del <u>Consorzio Il Solco del Serio</u> che condivide la funzione di Prima Accoglienza	4.368
0	Quota da <u>Fondazione della Comunità Bergamasca</u> per abbattimento costo indiretto per le famiglie	3.800
6.815	Coordinatore Servizio Domanda Diretta (10 h/sett - 7° liv CCNL Coop. Sociali) x 47 sett = 470 ore	0
0	Quota da <u>Fondazione della Comunità Bergamasca</u> per abbattimento costo indiretto per le famiglie	5.000
31.200	Costo personale Addetto all'Assistenza (50 h/sett - 4° liv CCNL Coop. Sociali) x 52 sett = 2.600 ore x 12 €/h	0
0	Quota da <u>Fondazione della Comunità Bergamasca</u> per abbattimento costo ora servizi assistenza 50 h/sett x 52 sett = 2.600 ore x 4 €/h	10.000
0	Quota pagata dalle famiglie per servizi assistenza 50 h/sett x 52 sett = 2.600 ore x 8,5 €/h	22.100
1.800	Laboratori Mutuo-Aiuto Domiciliarità per Familiari incontri della durata di 2 h/mese Costo N. 2 Operatori che progettano e conducono gli incontri 90 ore complessive di impegno x 20 €/h	0
4.000	N. 2 Corsi di Formazione per Operatori da 40 h/anno Costo N. 2 Operatori che progettano e conducono gli incontri 200 ore complessive di impegno x 20 €/h	0
0	Contributo <u>Comunità Montana Valle Seriana</u> per Formazione Familiari	2.000
0	Contributo <u>Obiettivo Lavoro</u> per formazione Operatori	2.000
0	Liberalità	3.000
0	Quota a carico di Generazioni	4.532
64.000	TOTALE	64.000

Si prevede la compartecipazione al progetto (in misure variabili) da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale, della Comunità Montana Valle Seriana, del Consorzio il Solco del Serio, di Obiettivo Lavoro.

Il **contributo** richiesto alla Fondazione della Comunità Bergamasca è stimato in € **20.000** in relazione al "volume" di **servizi** che si ritiene di poter offrire alle famiglie con anziani.



LE FORME DI VISIBILITA'

Il **corretto ed equilibrato utilizzo del contributo** - che perverrà da parte della Fondazione, degli Enti Pubblici coinvolti e dalle donazioni - è strettamente connesso alla natura di "pubblica utilità" del servizio rivolto alla persona anziana.

La **visibilità** sarà assicurata da

- **conferenza stampa** interistituzionale di lancio del progetto
- **newsletter periodica via e-mail** rivolta agli Operatori delle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni di Volontariato e ad altri Opinion Leaders individuati
- pubblicizzazione del Servizio attraverso la **stampa locale** (L'Eco di Bergamo, Notiziari Comunali, Bollettini Parrocchiali, ...)
- stampa e diffusione di **depliant informativi** recanti la dicitura "con il sostegno della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus"



LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO

In questi tempi di **incertezza** sullo sviluppo delle politiche economiche e sociali pare opportuno essere **prudenti circa le possibili piste di prosecuzione** dal luglio 2005.

Alcune **fonti** che potranno contribuire alla **prosecuzione (e/o sviluppo) del Servizio a Domanda Diretta a tariffe sostenibili** possono essere:

- utilizzo dei **Titoli Sociali** erogati dai Comuni (Buoni e Voucher) **da parte delle famiglie** per "acquistare" i servizi
- **risorse della L. 328/00** quale "fondo sociale dei comuni" per il sostegno dell'iniziativa secondo la "tariffazione concordata" con le Amministrazioni Comunali locali
- **margini di utile** derivanti dalla **gestione ordinaria di (altri) servizi** curata dalla cooperativa
- **donazioni / sponsorizzazioni.**